

Un passo concreto per far partire i lavori attesi da 40 anni che riguardano la realizzazione della mini tangenziale

Al via gli espropri per i lavori in tangenziale

Espropriati appezzamenti di terra che erano di proprietà di privati cittadini e qualche azienda agricola che si trova in località Chiarini

MONTICHIARI (mbv) Un passo avanti per la realizzazione della mini-tangenziale Est di Montichiari. Un passo concreto per far partire i lavori attesi da 40 anni. Si tratta della decisione della Provincia di Brescia di dare il via libera alle espropriazioni, nel territorio di Montichiari, in vista dell'avvio dei lavori. Un accordo già sottoscritto dalle parti. Così si è passati a versare il denaro dovuto. Si tratta di circa 287 mila euro di soldi sborsati per ripagare i vari proprietari di terreni che saranno interessati dai lavori per costruire la bretella. Quindi a Montichiari sono stati espropriati appezzamenti di terra che erano di proprietà di privati cittadini e qualche azienda agricola che si trova in località Chiarini. Espropri ormai definitivi, come ha comunicato in un atto dirigenziale, la Provincia di Brescia con il trasferimento coatto degli immobili espropriati. Ma questo non è stato l'unico passaggio fondamentale avvenuto in questo ultimo periodo in vista della costruzione della mini-tangenziale Est di

Montichiari. L'anno scorso, poco prima del lockdown, la Provincia di Brescia ha approvato il progetto esecutivo della mini-tangenziale. Nella bretella saranno investiti quasi dieci milioni, per la precisione 9 milioni 500 mila euro. Il tracciato resta sostanzialmente quello originale: la strada partirà dalla frazione Boschetti e si congiungerà con la provinciale 668 «Lenese» dopo aver attraversato la località Prati nel territorio del Comune di Calcinato. L'obiettivo del progetto è migliorare la sicurezza e allentare la morsa del traffico sull'area periferica ovest di Montichiari, «una zona - si legge nella relazione del progetto -, scandita da punti a rischio come intersezioni con strade laterali, accessi privati, attraversamenti pedonali che rendono difficoltoso e pericoloso il transito». La mini-tangenziale si staccherà dalla «Goitese» all'altezza della località Boschetti e dopo 3 chilometri si andrà ad innestare sulla 668. Considerando che si tratta di una zona ad alta densità agricola, verranno realizzati



quattro sottopassaggi sulle intersezioni delle strade per le cascate. I provenienti dal Mantovano e diretti sul Garda non dovranno più entrare nell'area urbana di Montichiari, stesso di-

scorso per il traffico in transito sulla direttrice Lonato-Castiglione. «La variante - si legge nella relazione della Provincia - farà respirare una zona soffocata dal traffico il quale in molte

circostanze provoca gravi e frequenti incidenti stradali, oltre a fenomeni di congestione del traffico». Si tratta, come scritto, di un'opera fondamentale per la viabilità che collega la

La strada partirà dalla frazione Boschetti e si congiungerà con la provinciale 668 «Lenese» dopo aver attraversato la località Prati nel territorio del Comune di Calcinato.

Bassa bresciana all'Alto mantovano ed è attesa da decenni. Una mini-tangenziale che dovrà risolvere il problema del traffico, soprattutto quello inerente i mezzi pesanti, che coinvolge il centro di Montichiari. Un traffico intenso che, nel corso degli anni, ha provocato incidenti anche gravi nel territorio monteclarescense. In più i lavori, anche se ancora non c'è una data precisa per l'avvio dei lavori e del resto saranno necessari ulteriori passaggi burocratici prima che vengano aperti i cantieri, risolveranno anche i problemi per i mezzi agricoli che in questo modo non saranno costretti ad attraversare il centro della Bassa bresciana orientale per raggiungere i camoi agricoli della zona.